

relativi ai trasporti strategici operativi e addestrativi a carattere interforze. Per espletare le descritte attività vengono impiegati quotidianamente assetti militari e di derivazione commerciale in *outsourcing*, armonizzati attraverso un sistema di trasporti multimodale.

b. Implementazione

(1) Attività di Trasporto

(a) Nel 2013, il JMCC, oltre alle attività operative connesse con i principali teatri operativi (AFGHANISTAN, LIBANO, KOSOVO, LIBIA, MALI, SOMALIA e DJIBOUTI) ha curato, per la parte di competenza, la prima fase dell'operazione di *redeployment* dal Te. Op. afgano denominata ITACA 2, coordinando il ripiegamento delle prime aliquote del Contingente nazionale in ISAF. Nella stessa ottica, sono state condotte le operazioni di trasporto strategico per il *deployment* ed il *sustainment*:

- del contingente italiano destinato a Mogadiscio per operare nell'ambito del terzo mandato della missione EUTM SOMALIA;
- del personale nazionale del COI e dei *Force Providers* inviato a Djibouti per l'alimentazione della base logistica ivi distaccata a supporto delle operazioni svolte nel corno d'Africa (EU ATALANTA e NATO OCEAN SHIELD);
- delle unità del contingente che l'Italia ha inviato nella Repubblica del Mali nel contesto della EU *Training Mission* in svolgimento nello stato dell'Africa occidentale.

Durante l'anno l'Ufficio ha pianificato le attività attraverso l'ormai consolidato impiego, in termini di missioni/ore-volo, del KC-767A dell'A.M. unito agli assetti da trasporto aereo commissionati al libero mercato. In tale quadro, l'utilizzo razionalizzato e bilanciato di entrambe le componenti (militare e commerciale), ha consentito di realizzare un'ulteriore contenimento delle risorse ed un ottimizzazione delle attività di trasporto rispetto a quanto già realizzato nel 2012.

In tale quadro, per quanto concerne il trasporto aereo *cargo*, il ricorso alla committenza è stato ridotto del 7% con conseguente decremento della spesa rispetto all'esercizio precedente per un ammontare del 25% in relazione ai costi destinati alle capacità *outsourcing*. Nello stesso senso è andato il ricorso al noleggio di vettori aerei USAF C17 GLOBEMASTER III, le cui esigenze di impiego sono decimate in ragione delle ridotte necessità di impiego del trasporto *over size*, attesa la forte riduzione della forza schierata dalla nazione all'estero, con riferimento preminente all'Afghanistan. È stata infine registrata, per le stesse motivazioni citate sopra, una contrazione relativa al trasporto per via navale attestabile al 18% rispetto al 2012.

(b) Nel corso dell'anno, ha trovato continuità la già consolidata cooperazione multinazionale nell'ambito del trasporto strategico per il cosiddetto "corridoio ferroviario nord"¹³. Al riguardo, a completamento delle intese firmate con la Federazione Russa nel 2010 per il transito sul proprio territorio, ed in considerazione delle valutate difficoltà organizzative delle delineate operazioni di trasporto, legate alle non sempre facili relazioni bilaterali con le repubbliche

¹³L'itinerario su tale *Line Of Communication* (LOC) attraversa i seguenti Stati: Afghanistan – Uzbekistan – Kazakhstan Russia – Ucraina – Europa.

centroasiatiche¹⁴ poste lungo la rotta, specialmente in tema di concessione dei permessi di transito, è stato sottoscritto con la Repubblica del Kazakhstan un accordo bilaterale (di livello intergovernativo), per il transito sul territorio ed il sorvolo dello spazio aereo di personale e beni militari italiani. L'intesa è stata firmata ad Astana il 19 febbraio 2013 dai rispettivi Ministri della Difesa *pro tempore* delegati dalle parti ed immediatamente posta alla ratifica parlamentare della Repubblica kazaka. Addizionalmente, è stata posta in atto la negoziazione di un Protocollo Aggiuntivo, all'accordo menzionato, diretto ad ottenere l'utilizzo di un aerea interportuale presso la città di Shymkent nel sud del paese, funzionale alle operazioni di trasbordo per l'esecuzione del trasporto multimodale (aereo/ferrovia) lungo LOC interessata.

- (c) Nello stesso ambito, per la completa copertura della rotta, è stato altresì sottoscritto con la Repubblica Ucraina, un analogo accordo bilaterale (di livello intergovernativo), per il trasporto di carichi militari italiani e del personale attraverso il territorio del Paese. Il trattato è stato siglato nel febbraio 2013, con procedura negoziata a distanza, dai corrispondenti dei vertici della Difesa *pro tempore* di entrambi i Paesi.

(2) Statistica

Tabella riepilogativa della attività svolte e delle risorse utilizzate nel 2013:

Attività di Trasporto Strategico	2013
Missioni di velivoli militari nazionali / ore di volo	501 / 5024
Missioni di velivoli commerciali / ore di volo ad uso esclusivo dell'A.D. (comprensivi di trasporto passeggeri e <i>cargo</i>).	320 / 2307
Trasporti navali con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	30
Trasporto passeggeri (militari e civili) con vettori militari e di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D.	60.341
Evacuazioni sanitarie strategiche (STRATEVAC) di personale militare nazionale incluso il trasporto sanitario in Imminente Pericolo di Vita (IPV) a mezzo di vettori non preplanificati (es. F50-900 classe <i>executive</i> dell'AM)	165¹⁵
Passeggeri civili stranieri per trasporti sanitari/umanitari nel contesto di attività CIMIC.	137
<i>Cargo tons</i> trasportato per via aerea	10.432
<i>Cargo tons</i> trasportato per via navale	18.099
<i>Cargo tons</i> trasportato per via ferroviaria	/
Risorse per trasporti strategici outsourcing	
Attività di <i>chartering</i> vettori <i>Cargo</i> industria	€ 27.947.300,00
Attività di <i>chartering</i> vettori <i>C17 USAF</i>	\$ 1.150.831,00

¹⁴ Uzbekistan e Kazakhstan.

¹⁵ Le menzionate evacuazioni strategiche sono la sommatoria derivante da 74 *Non Battle Injuries* (NBI), 14 *Battle Injuries* (BI) e 77 *General Diseases Evacuation* (GDE).

7. COMMUNICATION AND INFORMATION SYSTEMS (CIS)

Il COI, mediante la connessione alle reti della Difesa nazionali, della NATO, dell'EU, degli USA e la disponibilità di accesso alle reti terrestri ed alle risorse satellitari, commerciali e militari, è in grado di scambiare informazioni e di comunicare con i sistemi di Comando e Controllo (C2) con le sale operative delle F.A. e dei Comandi fuori area, nazionali, NATO, EU e di coalizione.

Nel 2013, oltre ai compiti di istituto, sono state svolte le seguenti attività di rilievo.

a. Operazioni

- proseguita la realizzazione dell'estensione presso Enti e Comandi nazionali in Italia della rete di missione nazionale Caesar Secret Network (CSN), federata con la rete C2 Afghan Mission Network (AMN) di ISAF per le esigenze di preparazione¹⁶ dei Comandi/Unità in approntamento e di collegamento strategico dei Comandi nazionali impiegati in teatro operativo afgano con i Comandi in Patria¹⁷;
- proseguite le attività di aggiornamento, test ed integrazione del sistema di C2 dell'E.I. (SIACCON AMN) e completata l'integrazione di una prima versione di sistema di Intelligence Sorveglianza e Ricognizione (ISR) dell'A.M. nella CSN del teatro afgano;
- iniziata la realizzazione dell'infrastruttura C4I e conseguita una capacità operativa C4I iniziale presso la Base militare nazionale di supporto di Gibuti;
- realizzata l'infrastruttura ed attivati i servizi C4I nella nuova base dell'Operazione "Cyrene" - successivamente denominata Missione Militare Italiana in Libia (MMIL) – presso il residence "Regatta";
- avviata la pianificazione per il supporto C4 al costituendo *National Support Element* (NSE), a supporto del Comandante e staff italiano, nell'ambito della missione EUTM Somalia.

b. Esercitazioni

- (1) Fornito concorso alla pianificazione e conduzione di esercitazioni joint nazionali e multinazionali, quali: DOUHET 2013; MOLE PIT 2013 e LAMPO 13 (fase pianificazione).
- (2) Assicurata la pianificazione, direzione e condotta della Coalition Warrior Interoperability Exercise 2013 (CWIX 13), sull'interoperabilità dei sistemi C2 NATO e multinazionali.
- (3) Assicurata la pianificazione, direzione e condotta della Combined Endeavor 2013 (CE13), a guida US EUCOM, sull'interoperabilità dei sistemi/apparati di comunicazione CIS.

8. IL PROCESSO DELLE LEZIONI APPRESE

Dal primo agosto del 2013 la ex Divisione Analisi, Valutazioni, Ammaestramenti e Correttivi (AVAC), in base alle nuove T.O.O. del COI, è stata riorganizzata come Sezione AVAC e posta alle dirette dipendenze del Vice Comandante del COI. Il personale è pertanto composto

¹⁶ *Training and Staging*

¹⁷ *Reach-back*

da un Capo Sezione (U. EI in servizio di SM) e da tre Ufficiali addetti (la posizione della Marina attualmente non è ricoperta). Le attribuzioni sono rimaste pressoché invariate e seguono i dettami stabiliti dalla Direttiva SMD – G-027(A): “Direttiva di *policy* in materia di lezioni identificate/lezioni apprese” Edizione 2013, nonché dalla Direttiva COI – O-AVC-019(C): “Il processo delle lezioni identificate/apprese in ambito interforze” - Edizione 2013. La Sezione AVAC si occupa dell’analisi di osservazioni raccolte prevalentemente dai reparti nazionali impiegati in T.O.; l’attività in parola, posta in essere con il supporto di aree di expertise interne al COI ed eventualmente di *subject matter experts* di altri Enti/F.A., è finalizzata alla individuazione di soluzioni per il miglioramento dello strumento militare nel suo complesso.

Nel corso del 2013 la Sezione ha:

- sottoposto al processo delle lezioni apprese 94 osservazioni inerenti i Teatri Operativi;
- formulato 22 lezioni, individuando le necessarie azioni correttive (*remedial actions*) e gli Enti Operativi deputati alla soluzione delle problematiche esposte (*action body*);
- partecipato alle esercitazioni “*Canale 13*”, svoltasi a Malta e “*Mole Pit*”, svoltasi presso il COI;
- preso parte alla *Medium Planning Conference* dell’esercitazione “*Bright Star 13*”, prevista in Egitto e successivamente annullata per ragioni di sicurezza, nonché alla *Post Exercise Conference* dell’esercitazione “*Capable Logistician 13*”, in collaborazione con Stato Maggiore Difesa;
- rivisto il *corpus dottrinale* interforze del settore, emanando la terza variante della Direttiva COI AVC 019 ed inserendo per la prima volta il Segretariato Generale della Difesa/Direzione Nazionale Armamenti all’interno del processo delle lezioni apprese;
- fornito il proprio contributo presso il NATO JFT HQ di Bydgoszcz (POLONIA) per l’analisi e la valutazione dell’addestramento dei *Military Advisor Teams* di futura immissione nel Teatro operativo afghano;
- partecipato alla NATO *LL Conference* ed organizzato la successiva visita del Vice Comandante del COI presso il *Joint Analysis and Lessons Learned Centre* (JALLC) di Lisbona (PORTOGALLO).

Inoltre, è stato condotto un *Joint Analysis Team* (JAT) in Afghanistan della durata complessiva di due settimane, allo scopo di individuare eventuali elementi di miglioramento nei seguenti campi:

- procedure di impiego dei veicoli tattici leggeri (con particolare riferimento al Lince);
- capacità “*intelligence*” di T.O.;
- sviluppo del processo di *targeting* per gli assetti AMX ed impiego RECCELITE nell’ambito C-IED/*Change Detection*;
- impiego del velivolo C27J come assetto *Electronic Warfare* del *Regional Air Operations Coordination Center* (RAOCC) e verifica della funzionalità delle procedure di interoperabilità;
- impiego degli MSU/PAT.

9. IL COMANDO OPERATIVO DELL’UNIONE EUROPEA (EU OHQ)

Attraverso il Centro Operativo UE il COI predispone e dirige tutte le attività organizzative necessarie ad attivare, far funzionare e standardizzare le procedure per impiegare l’UE OHQ-IT, come comando del livello strategico militare, nel caso in cui il Consiglio Europeo decida di

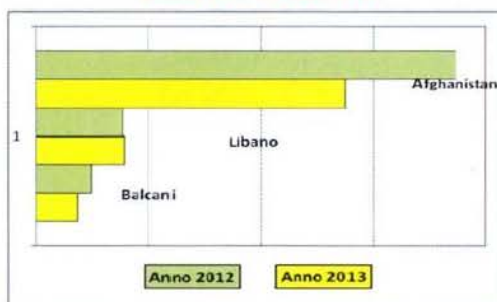
lanciare una missione/operazione a guida UE. Inoltre, il Centro Operativo UE coordina le attività addestrative interforze nazionali, finalizzate a rendere pienamente operativi i *Battle Groups a framework* nazionali, resi disponibile all'UE.

In tale contesto, il centro Operativo UE ha:

- organizzato riunioni con gli SM di F.A. finalizzate ad assegnare le posizioni del *Crisis Establishment* (CE) dell'IT-EU OHQ, agli SM di F.A.;
- preso parte alle riunioni periodiche UE per i responsabili degli OHQ/FHQ europei finalizzate a fornire un aggiornamento sulle principali missioni/operazioni svolte dalla UE, come pure a dibattere le tematiche di prioritario interesse afferenti al funzionamento degli HQ europei (concetti, proposte, possibili impieghi operativi);
- preso parte alle riunioni organizzate in ambito EU finalizzate alla definizione del contributo nazionale agli *European Union Battle Groups (EU BG)* ;
- proposto lo svolgimento di corsi di formazione a favore del personale nazionale inserito nel CE dell'OHQ (*Key Nucleous e Augmentees*);
- preso parte alle riunioni in ambito UE finalizzate alla definizione del nuovo ordine di Battaglia (ORBAT) degli OHQ/FHQ, come pure ha definito e concordato con le istituzioni europee le posizioni, denominate *Primary Augmentees* ricoperte dal Paese, dandone comunicazione all'*European Union Military Staff (EUMS)*;
- preso parte agli eventi addestrativi, organizzati da altri OHQ e FHQ europei;
- fornito supporto alle altre divisioni dell'OHQ su temi operativi svolti in ambito UE;
- partecipato alla riunione annuale dei comandanti UE, nel corso della quale è stato effettuato un punto di situazione sulle principali missioni/operazioni militari a guida UE, come pure sui principali temi militari dibattuti dalla UE;
- organizzato e condotto uno *stage* addestrativo (luglio 2013) sulla pianificazione militare del livello strategico, con il concorso di istruttori provenienti dall'ISSMI, a favore del personale nazionale inserito nel CE dell'IT-EU OHQ;
- organizzato e condotto uno *stage* informativo sul funzionamento delle istituzioni europee a favore del personale nazionale destinato ad essere impiegato nelle istituzioni militari europee e/o nelle rappresentanze nazionali militari presso la UE. Lo *stage* ha focalizzato l'attenzione dei partecipanti su tematiche di prioritario interesse militare (*Crisis Management Procedures*, organi civili e militari decisionali consultivi e di supporto, *Rapid Response Forces*, *Battle Group*, concetti militari sviluppati e/o adottati dalla UE, missioni e operazioni civili e militari della UE);
- organizzato e condotto l'esercitazione MOLE PIT 13, finalizzata ad addestrare il personale nazionale (*Key Nucleous e Augmentees*), inserito nel CE dell'EU OHQ-IT, all'impiego delle procedure UE e allo sviluppo di un *Concept of Operation (CONOPS)*. Quest'esercitazione, svolta congiuntamente con il IT-EU FHQ (su base Div. ACQUI) ha coinvolto 144 militari provenienti da EI, MM, AM e CC ed ha tra l'altro, consentito di testare la funzionalità del Nucleo di Supporto Nazionale (per aspetti di *real life support*) e della TFC4 (per gli aspetti CIS ed in particolare quelli legati alle comunicazioni tra OHQ e FHQ).

10. RISORSE FINANZIARIE PER LE OPERAZIONI NAZIONALI E ALL'ESTERO

FINANZIAMENTO OPERAZIONI INTERNAZIONALI ANNO 2013 (in euro)	
TEATRO OPERATIVO	IMPORTO
AFGHANISTAN ISAF/EUPOL PESD	551.153.379
LIBANO - UNIFIL	158.778.329
BALCANI	74.944.200
EMIRATI ARABI UNITI - TAMPA - BAHREIN - QATAR	20.927.827
BOSNIA - ALTHEA - IPU	298.825
LIBIA	10.131.922
CIPRO - UNFICYP	265.659
RAFAH - EUBAM	121.205
HEBRON - TIPH 2	1.134.663
MEDITERRANEO	19.282.056
SUDAN - UNAMID	257.631
SUDAN - UNMISS	170.496
CORNO D'AFRICA - ANTIPIRATERIA	45.376.445
SOMALIA EUTM - EUCAP NESTOR E INIZIATIVE PER IL CORNO D'AFRICA	10.617.094
ALBANIA - ASSISTENZA ALLE FF.AA. ALBANESI	179.319
MINUSMA - EUCAP SAHEL - EUTM MALI	2.626.527
GEORGIA - EUMM	381.421
SIRIA - UNSMIS	0
CIMIC	6.559.400
ASSICURAZIONI - TRASPORTI - INFRASTRUTTURE	143.749.492
CESSIONE MATERIALI GIBUTI	1.292.000
CESSIONE MATERIALI LIBIA	0
TOTALI	1.048.247.890

RAFFRONTO VOLUMI FINANZIARI
2012/2013 PRINCIPALI TEATRI

OPERAZIONI NAZIONALI 2013

ESIGENZE OPERATIVE	RIFERIMENTI NORMATIVI	STANZIAMENTO
STRADE SICURE	D. L. 78/2009, art. 24, commi 74 e 75 - convertito dalla L. n. 135/2012	€ 67.000.000 (1)
STRADE PULITE	D.L. n. 95/2012, art. 23 - convertito dalla L. n. 135/2012	RIMBORSO A CONSUNTIVO
Op. AQUILA e antisciacallaggio (già GRAN SASSO)	L. n. 44/2012, art. 11-ter D.L. n. 43/2013, art. 8 - convertito dalla L. n. 71/2013	RIMBORSO A CONSUNTIVO

¹ Nel corso dell'E.F. 2013 nell'ambito delle manovre di finanza pubblica sono stati operati diversi tagli per un totale di € 1.896.907, riconducendo lo stanziamento da € 67.000.000 a € 65.103.093.

11. JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (ITA – JFHQ)

Le principali attività operative ed esercitative che hanno impegnato il Comando nel corso del 2013, sono di seguito sinteticamente riportate:

a. Attività Operativa**(1) OPERAZIONE “YOLANDA” – FILIPPINE**

Nel periodo 14 novembre – 17 dicembre 2013 n. 4 rappresentanti dell’ITA – JFHQ hanno coadiuvato il Ministero Affari Esteri nelle operazioni di ricerca di concittadini e partecipato successivamente alle operazioni connesse con le attività di soccorso alla popolazione filippina colpita dal tifone “Yolanda” del 8 novembre 2013.

(2) OPERAZIONE IPPOCAMPO – SUD SUDAN

Dal 18 al 20 dicembre 2013, un nucleo dell’ITA – JFHQ ha coadiuvato il Ministero Affari Esteri nelle operazioni di evacuazione di concittadini e di cittadini europei dal Sud Sudan a seguito dei gravi disordini occorsi durante un tentativo di colpo di Stato.

(3) SUPPORTO DIFEITALIA BEIRUT – LIBANO

Dal 25 giugno al 30 ottobre 2013, l’ITA – JFHQ, a seguito del deteriorarsi delle condizioni di sicurezza in Libano, ha inviato, a rotazione, alcuni Ufficiali presso l’Ambasciata italiana a Beirut al fine di preparare nel dettaglio la condotta di un piano “IPPOCAMPO” per l’eventuale evacuazione di connazionali.

b. Esercitazioni**(1) COBRA GOLD 13**

Un Ufficiale del Comando, nell’ambito del *Multinational Planning Augmentation Team* (MPAT) a *lead* USA, ha partecipato alla fase di pianificazione dell’esercitazione *COBRA GOLD 13* svoltasi presso Chiang Mai (Thailandia) dal giorno 11 al giorno 22 febbraio 2013.

L’obiettivo di suddetta attività è stato quello di pianificare la condotta di attività riconducibili al settore dell’*Humanitarian Assistance e Disaster Relief* (HA – DR).

(2) JOINT WARRIOR 13

A seguito di un’attività di coordinamento con il JFHQ – UK, un nucleo di Ufficiali del ITA – JFHQ ha avuto modo di partecipare all’esercitazione *JOINT WARRIOR 2013* dal 20 al 25 aprile 2013.

(3) JOINT VISION 13

Dal giorno 9 al giorno 19 novembre 2013 n. 3 Ufficiali dell’ITA – JFHQ hanno preso parte all’esercitazione britannica *JOINT VISION 2013*, svoltasi a Cipro. L’esercitazione simulava la condotta di una NEO (*Non Combatant Evacuation Operation*) in area di crisi.

(4) TEMPEST EXPRESS 23

Due Ufficiali del Comando, nell’ambito del *Multinational Planning Augmentation Team* (MPAT) a *lead* USA, hanno preso parte a Wellington – (Nuova Zelanda) dal giorno 30 luglio al giorno 7 agosto all’esercitazione *TEMPEST EXPRESS 23*.

L’attività organizzata congiuntamente dalla *New Zealand Defence Force* e dal *U.S. Pacific Command* si prefiggeva, quale obiettivo addestrativo principale, lo sviluppo di un piano di supporto militare/civile nel settore specifico delle operazioni *Humanitarian Assistance e Disaster Relief*. (HA – DR).

TITOLO III

ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

ESERCITO

1. SUPPORTO AL CONTROLLO ARMAMENTI IN ITALIA

In aderenza ai trattati che l'Italia ha sottoscritto in ambito internazionale, i Comandi/Unità della F.A. sono stati sottoposti ad attività di verifica in materia di controllo degli armamenti da parte di Paesi/Organizzazioni mondiali. In particolare, sono state effettuate:

- (a) nell'ambito del *Vienna Document '11*, allo scopo di rafforzare la fiducia e la sicurezza tra gli Stati Parte attraverso le *CSBM (Confidence and Security Building Measures)* che disciplinano le modalità di controllo in merito alla proliferazione incontrollata di armamenti convenzionali:
 - nr. 1 visita valutativa da parte della Federazione Russa alla B. mec. Granatieri di Sardegna;
 - nr. 2 Ispezioni ad area specificata da parte della Bielorussia e Serbia, che hanno interessato le regioni Veneto e Friuli;
- (b) nr. 2 *mock inspection*, nell'ambito dei Trattati CFE (*Conventional Forces in Europe*) e *Vienna Document '11*, presso il Comando Truppe Alpine, la Brigata Julia e Ariete, condotte da personale dello SME (e personale Sloveno per ciò che riguarda l'attività condotta alla B. Ariete) allo scopo di addestrare i Comandi/unità allo svolgimento di attività reali;
- (c) nr. 2 ispezioni da parte dell'OPCW (*Organization for Prohibition of Chemical Weapons*) al Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Civitavecchia, avente lo scopo di controllare l'effettiva distruzione del munizionamento chimico dichiarato dall'Italia all'atto della ratifica della "Convenzione sulla messa al bando delle armi chimiche";
- (d) nr. 2 voli di osservazione nell'ambito del Trattato "*Open Skies*" da parte della Federazione Russa sul territorio nazionale, con lo scopo di promuovere e rafforzare l'apertura e la trasparenza degli apparati militari e agevolare le capacità di prevenire conflitti e gestire le crisi sui territori degli Stati aderenti al Trattato.

2. CONCORSI IN CASO DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA E PUBBLICHE CALAMITÀ

L'Esercito, per la sua flessibilità ed organizzazione, ha una lunga tradizione di interventi a seguito di calamità naturali (es. eventi sismici ed alluvioni), emergenze nazionali (es. neve e rifiuti) e pubblica utilità (es. bonifica residuati bellici, antincendio). Anche nel 2013 sono state impiegate le unità della F.A. che, grazie all'addestramento condotto e al consolidamento della capacità *dual-use*, hanno condotto azioni mirate, rapide ed efficaci per il soccorso ed il supporto alla popolazione.

(a) Salvaguardia della vita umana

Su richiesta del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico¹⁸ (CNSAS) e degli Uffici Territoriali del Governo, la F.A. ha effettuato n. 12 interventi con elicotteri, finalizzati alla ricerca e soccorso di personale disperso come di seguito indicato nel dettaglio:

CONCORSO	PERSONALE	MEZZI	NOTE
Cermis Val di Fiemme (TN) 5 gen. 2013	equipaggio di volo	AB-205	Su richiesta di AEROCOA è stato disposto l'impiego di un AB-205 per il trasporto di 2 feriti ed un <i>team</i> sanitario del servizio 118 presso l'ospedale civile Santa Chiara in Trento.
Pisa 28 gen. 13 – 01 feb. 13	60 un.	/	Su richiesta della Prefettura di Pisa è stato concesso un concorso di personale e mezzi del 6° rgt. man. e del CAPAR per la ricerca di un civile disperso.
Livorno 13-15 mar. 13	8 un.	2 battelli	Su richiesta della Prefettura di Livorno è stato concesso un concorso di personale e mezzi del 9° rgt. par. ass. "Col Moschin" per la ricerca di un civile disperso.
Ortles (BZ) 3 apr. 13	25 un.	/	Su richiesta della Prefettura di Bolzano è stato concesso un concorso di personale del 6° rgt. alp. e del RECOM COMALP per la ricerca di una persona travolta da valanga.
Isola Fossara Frazione del Comune di Scheggia e Pascelupo (PG) 21 aprile 2013	equipaggio di volo	AB-412	Su richiesta di AEROCOA è stato disposto l'impiego di un AB-412 per un'attività di ricerca di un civile disperso.
Rimini 26 aprile 2013	equipaggio di volo	AB-412	Su richiesta della Prefettura di Rimini, è stato concesso il concorso di un AB-412 del 7° rgt. AVES "Vega" per la ricerca di una donna anziana dispersa nell'area di Rimini-Covignano.
Agordo (BL) 13 giugno 2013	equipaggio di volo	AB-205	Su richiesta di AEROCOA, è stato disposto l'impiego di un AB-205 per un'attività di ricerca e soccorso di un civile colto da ipotermia presso il Monte Agner, nel Bellunese.
Elmas (CA) 11 luglio 2013	equipaggio di volo	AB-205	Su richiesta di AEROCOA è stato disposto l'impiego di un AB-205 per un'attività di ricerca e soccorso di un civile di nazionalità francese disperso nell'area montana in zona Monte Tiscali – Surtana (NU).
Ussita (MC) 19 agosto 2013	equipaggio di volo	AB-412	Su richiesta di AEROCOA è stato disposto l'impiego di un AB-412 per un'attività di recupero di un civile traumatizzato e bloccato nell'area montana di Ussita (MC).

¹⁸ Il CNSAS si avvale del Comando Operazioni Aeree dell'Aeronautica (AEROCOA) per inoltrare le richieste di intervento alle F.A..

Luco del Mugello (FI) 12 ottobre 2013	equipaggio di volo	NH-90	Su richiesta di AEROCOA è stato disposto l'impiego di un NH-90 per imbarcare una squadra di tecnici del CNSAS finalizzata alla ricerca e soccorso di un civile disperso nell'area di Luco del Mugello (FI).
Valle Mandrale Monte Acuto (PU) 5 dicembre 2013	equipaggio di volo	AB-205	Su richiesta di AEROCOA è stato disposto l'impiego di un AB-205 per imbarcare una squadra di tecnici del CNSAS finalizzata alla ricerca e soccorso di un civile disperso nella valle Mandrale – Monte Acuto (PU).
Maratea (PZ) 14 dicembre 2013	equipaggio di volo	AB-412	Su richiesta della Prefettura di Potenza è stato disposto l'impiego di un AB-412 per la ricerca e il soccorso di un sub civile disperso nelle acque antistanti la città di Maratea (PZ).

(b) Pubblica calamità.

Emergenza “maltempo Sardegna” (18 novembre 2013 – 15 gennaio 2014): la sera del 18 nov. 2013, a seguito di un violento nubifragio che ha colpito circa 60 comuni della Sardegna, in particolare quello di Olbia, provocando 16 morti e numerosi sfollati, sin dalle prime ore la F.A. è intervenuta mettendo a disposizione delle Autorità locali due nuclei di pronto intervento e due plotoni in supporto alle operazioni di ricerca dei dispersi, lo sgombero di materiali, la realizzazione di argini di circostanza, la bonifica degli alvei dei fiumi ostruiti dai detriti e la distribuzione di aiuti alla popolazione. L'impegno massimo giornaliero della F.A. è stato di 76 militari e 34 mezzi (di cui n. 4 macchine movimento terra, n. 2 torri d'illuminazione, n. 2 motopompe e n. 1 barchino planante) che hanno percorso un totale di 11.584 chilometri, movimentato oltre 4.300 metri cubi di rifiuti ingombranti e detriti, distribuito “porta a porta” 5.822 quintali di aiuti umanitari.

3. CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Nel corso dell'anno, l'Esercito ha condotto numerose attività nei settori della pubblica utilità e tutela ambientale, garantendo il funzionamento dei servizi di interesse della collettività.

Oltre agli interventi di seguito specificati, a completamento del quadro delle attività della F.A., sono da includere 2.631 interventi a tutela della vita umana compiuti dai soccorritori sulle piste da sci, sia sull'arco alpino sia sull'Appennino centrale.

(a) Bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici.

Al fine di ricercare, localizzare, individuare, rimuovere o neutralizzare ordigni esplosivi, su richiesta delle Autorità civili, sono stati effettuati n. 2.483 interventi di cui n. 32 “complessi”, ossia relativi alla bonifica di ordigni di grandi dimensioni rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate e che hanno comportato il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti e l'interruzione del traffico stradale e ferroviario.

(b) Concorso a favore del Ministero della Salute.

Il 2 settembre 2013, il Ministero della Salute ha chiesto il concorso di una *task force* composta da n. 5 Ufficiali veterinari e n. 6 infermieri veterinari, i quali, a seguito di un corso di formazione frequentato presso l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie di Legnaro

(PD), sono stati impiegati per dieci giorni, in affiancamento agli operatori dell' ASL territoriale, svolgendo le attività necessarie al contenimento dell'influenza aviaria presso tre allevamenti di pollame nel comune di Mordano (BO).

(c) Concorsi ad attività di Polizia Giudiziaria e pubblica sicurezza.

Su richiesta degli Uffici Territoriali del Governo, la F.A. ha effettuato n. 13 interventi in concorso alla Forze di Polizia come di seguito specificato:

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
Castiglione delle Stiviere (MN) 22 feb. 13	10 un.	1 FIAT Turbo Daily 1 veicolo furgonato	Su richiesta della Questura di Brescia è stato concesso un concorso di personale e mezzi del 10° rgt. g.gua. per un'attività di ricerca da eseguire con l'impiego di apparecchiature tipo "metal detector".
Grosseto 13 mar. 13	3 un. cinofile	1 FIAT Ducato	Su richiesta della Prefettura di Grosseto è stato concesso un concorso di personale e mezzi del CEMIVET per un'attività di ricerca di un ordigno esplosivo all'interno del Tribunale di Grosseto.
Treviso 13 mar. 13	1 un.	1 FIAT Ducato	Su richiesta della Prefettura di Treviso è stato concesso un concorso di personale e mezzi del 15° CERIMANT per un'attività di ricerca da eseguire con l'impiego di un'apparecchiatura "metal detector".
Bormio (SO) 8-9 mag. 13	3 un.	/	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sondrio è stato concesso un concorso di personale del 10° rgt. g.gua. per un sopralluogo tecnico in alcuni locali, siti nel comune di Bormio, dove, nella giornata del 17 aprile 2013, l'esplosione di un ordigno bellico aveva causato il ferimento di un civile.
Fumane (VR) 6 giu. 13	2 un.	1 FIAT Punto	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verona è stato concesso un concorso di personale e mezzi del 8° rgt. g.gua. per un'attività di ricerca da effettuarsi con l'impiego di un'apparecchiatura "metal detector".
Castel del Piano (GR) 23 lug. 13	2 un. cinofile	1 FIAT Doblò	Su richiesta della Prefettura di Grosseto è stato concesso un concorso di personale (binomi cinofili operatore-cane) e mezzi del CEMIVET per un'attività di ricerca di un ordigno esplosivo all'interno di un parco pubblico.
Grosseto 24 ago. 13	1 un. cinofila	1 FIAT Doblò	Su richiesta della Prefettura di Grosseto è stato concesso un concorso di personale (binomi cinofili operatore-cane) e mezzi del CEMIVET per la verifica di una valigia abbandonata rinvenuta nella zona centrale della città nei pressi di un edificio scolastico.
Porto S.Stefano (GR) 23 set. 13	1 un. cinofila	1 FIAT Doblò	Su richiesta della Prefettura di Grosseto è stato concesso un concorso di personale (binomi cinofili operatore-cane) e mezzi del CEMIVET a causa del rinvenimento di due involucri sospetti.
Milano 11 ott. 13	5 un.	1 FIAT Punto	Su richiesta della Questura di Milano è stato concesso un concorso di personale e mezzi del 10° rgt. g.gua. per un'attività di ricerca da effettuarsi con l'impiego di un'apparecchiatura "metal detector".

San Severo (FG) 19-21 ott. 13	2 un.	1 AR/90	Su richiesta dell'Ufficio Territoriale del Governo di Foggia è stato concesso un concorso di personale e mezzi del 11° rgt. g.gua. in un'attività di Polizia Giudiziaria da eseguire con l'impiego di apparecchiature tipo "metal detector".
San Severo (FG) 21-24 nov. 13	4 un.	1 AR/90 1 JCB 3CX	Su richiesta dell'Ufficio Territoriale del Governo di Foggia è stato concesso un concorso di personale e mezzi del 11° rgt. g.gua. in un'attività di Polizia Giudiziaria da eseguire con l'impiego di apparecchiature tipo "metal detector".
Milano 6 dic. 13	4 un.	1 FIAT Panda	Su richiesta della Questura di Milano è stato concesso un concorso di personale e mezzi del 10° rgt. g.gua. per un'attività di ricerca da effettuarsi con l'impiego di un'apparecchiatura "metal detector".
Casalzuigno (VA) 9-10 dic. 13	3 un.	1 AR/90	Su richiesta della Questura di Varese è stato concesso un concorso di personale e mezzi del 10° rgt. g.gua. per un'attività di ricerca da effettuarsi, con due apparecchiature "metal detector".

4. PRINCIPALI ATTIVITA' ADDESTRATIVE NATO E INTERNAZIONALI

Il riepilogo delle attività addestrative NATO e internazionali svolte dall'Esercito è riportato nella tabella sottostante:

ambito	nick name	tipo di esercitazione	località	periodo	Reparti/Unità coinvolti
NATO	<i>Steadfast Cobalt</i>	<i>Communication Exercise, Signal Exercise</i>	WALCZ (POL)	12 aprile - 26 maggio	NATO Rapid Deployable Corps-ITA Headquarters e 11° reggimento trasmissioni
	<i>Steadfast Illusion</i>	<i>Live Exercise</i>	FRANCIA	02 - 16 giugno	NATO Rapid Deployable Corps-ITA Headquarters
	<i>Transformational Coalition Warrior Interoperability Exercise (CWIX)</i>	<i>Signal Exercise</i>	BYDGOSZCZ (POL)	03 - 20 giugno	SME Trasformazione e Comando Trasmissioni e Informazioni dell'Esercito
	<i>Capable Logistician</i>	<i>Live Exercise</i>	<i>Military Training Area LEŠT' (SVK)</i>	03 - 28 giugno	SME IV RL, Comando Logistico di Proiezione e NATO Rapid Deployable Corps-ITA Headquarters
NATO	<i>Ramstein Rover</i>	<i>Live Exercise</i>	NAMEST Air Base (CZE)	03 - 20 settembre	Comando Artiglieria, 185° reggimento Acquisizione Obiettivi, Comando Artiglieria (CFTIO) e 9° reggimento "Col Moschin"
	<i>Combined Endeavour</i>	<i>Field Training Exercise</i>	GRAFENWOEHR (DEU)	13 - 26 settembre	11° reggimento trasmissioni
	<i>Steadfast Jazz</i>	<i>Live Exercise / Command Post Exercise</i>	REPUBBLICHE BALTICHE	28 ottobre - 09 novembre	NATO Rapid Deployable Corps-ITA Headquarters e Comando Logistico di Proiezione
UE	<i>European Advance (EURAD)</i>	<i>Live Exercise</i>	LINZ training Area ALLENTSTEIG, HORN, LANGENLEBARN (AUT)	21 maggio - 07 giugno	Divisione "Acqui"
	<i>Military Exercise (MILEX)</i>	<i>Command Post Exercise</i>	BRUXELLES (BEL) e MONT VALERIEN (FRA)	11 - 22 novembre	Augmentees di: Ispettorato per le Infrastrutture e 28° reggimento "Pavia"
INTERNAZIONALE	<i>Flintlock</i>	<i>Live Exercise</i>	KIFFA, NOUAKCHOTT, NÉMA (MAURITANIA)	14 febbraio - 10 marzo	9° reggimento "Col Moschin" (13 un.) e C.A.PAR. (1 un.)
	<i>Naples Vision</i>	<i>Command Post Exercise</i>	INNSWORTH (GBR)	12 - 19 marzo	Comando Logistico di Proiezione
	<i>Arrcade Study</i>	<i>Military Training</i>	INNSWORTH (GBR)	15 - 19 aprile	Divisione "Acqui"
	<i>Joint Warrior 1</i>	<i>Live Exercise</i>	SCOZIA (GBR)	15 - 26 aprile	185° reggimento Acquisizione Obiettivi
	<i>Arrcade Support 2</i>	<i>Military Training</i>	INNSWORTH (GBR)	22 - 26 aprile	Divisione "Acqui"

MARINA

1. OPERAZIONI INTERNAZIONALI

(a) **Operazione NATO “ACTIVE ENDEAVOUR”**

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

(b) **Operazione NATO “OCEAN SHIELD”**

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

(c) **Operazione EU “ATALANTA”**

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

(d) **Antipirateria – Protezione del traffico mercantile nazionale mediante i Nuclei Militari di Protezione (NMP) – Bacino Somalo**

È continuata l'attività dei Nuclei Militari di Protezione (NMP) a bordo delle unità mercantili di bandiera italiana, iniziata nell'ottobre 2011. Questi Nuclei sono composti da un numero minimo di sei militari (Capo Team più cinque operatori) e sono dotati di armamento/equipaggiamento individuale e di squadra. Quando a bordo delle unità mercantili in transito nell'area a rischio di pirateria (HRA – *High Risk Area*), gli NMP assicurano la protezione diretta della nave su cui sono imbarcati da atti di pirateria e/o depredazione armata. Nell'assolvimento della loro missione primaria essi contribuiscono anche all'acquisizione e alla condivisione di informazioni operative, tramite CINCPAC, con gli altri assetti operanti in area nell'ambito di operazioni nazionali / multinazionali. Nel corso del 2013 i NMP hanno effettuato 249 protezioni a favore delle unità mercantili in transito nell'area a rischio di pirateria (HRA – *High Risk Area*).

(e) **M.F.O. (*Multinational Force and Observers*) - SINAI**

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

(f) **Forze Navali permanenti della NATO**

Il contributo nazionale alle NATO *Standing Naval Forces* si è concretizzata in generale con la partecipazione di due Unità navali inserite nelle *Immediate Response Forces* delle NATO *Response Forces* (NRF – IRF), rispettivamente *Standing NRF Maritime Group 1/2* (SNMG1/2) e *Standing NRF Mine Counter Measures Group 2* (SNMCMG2). Nel Gruppo Navale SNMG2, è proseguita l'attività dell'unità LPD (Nave SAN MARCO) quale sede di comando (*Flagship*) – iniziata il 23 novembre 2012 e svolta fino al 17 giugno 2013, nel corso dell'operazione OCEAN SHIELD svolta in Oceano Indiano. Inoltre, nel periodo 21 giugno - 03 luglio e 23 settembre- 07 ottobre, sono state assegnate due unità classe MAESTRALE (rispettivamente Nave ALISEO e Nave ESPERO).

Al Gruppo SNMCMG2 è stata sempre assegnata una unità cacciamine e dal 23 settembre al 27 ottobre, una unità classe MAESTRALE come MCM - *Command Ship*.

2. OPERAZIONI NAZIONALI

OPERAZIONI PER IL CONTROLLO FLUSSI MIGRATORI

(a) CONSTANT VIGILANCE

Il controllo dei flussi migratori è inquadrabile nel complesso delle attività di presenza e sorveglianza condotte nei bacini di usuale gravitazione e rappresenta uno dei compiti a carattere concorsuale di maggior impegno. In tale ambito, l'Operazione CONSTANT VIGILANCE (OCV) per il concorso al Controllo dei Flussi Migratori (CFM) ha visto impegnate, oltre all'unità navale in pattugliamento con doppia missione (Vi.Pe. – OCV), gli ulteriori seguenti assetti di F.A.:

- (1) rete radar costiera;
- (2) velivoli da pattugliamento marittimo ATLANTIC, del 41° Aerostormo di Sigonella;
- (3) nr.2 unità navali in porto sempre in prontezza (1 Unità Navale pronta in 24 ore ed 1 unità navale pronta in 72 ore nella base di Augusta);
- (4) nr.1 elicottero con capacità *Forward Looking Infrared* (FLIR) in allarme, pronto in 2 ore presso la base M.M. di Catania.

(b) Operazione “MARE NOSTRUM”

Dal 18 ottobre 2013 la Marina Militare è stata impegnata nella guida dell'operazione “MARE NOSTRUM” al fine di fronteggiare lo stato di emergenza dovuto all'eccezionale flusso di migranti registrato nel secondo semestre dell'anno.

Con l'avvio dell'Operazione è stato potenziato il dispositivo di controllo dei flussi migratori già attivo nell'ambito della missione “CONSTANT VIGILANCE”, che la Marina Militare svolge dal 2004 con una nave che incrocia permanentemente nello Stretto di Sicilia e con aeromobili da pattugliamento marittimo. Nell'Operazione sono state impiegate le seguenti Unità navali:

- (1) Nave SAN MARCO, unità anfibia della M.M. (tipo LPD), quale sede primaria del Comando del 29° Gruppo Navale e sede del supporto sanitario rinforzato presente nell'Area di Operazione;
- (2) 2 Fregate classe MAESTRALE;
- (3) 2 unità di seconda linea (pattugliatori/corvette);

Nel dispositivo hanno operato inoltre i seguenti mezzi aerei:

- nr. 2 elicotteri della Marina tipo EH-101, per la sorveglianza marittima a lungo raggio (MPH), con capacità *Forward Looking InfraRed* (FLIR), imbarcati su Nave SAN MARCO, ovvero schierati a terra su Lampedusa/Pantelleria/Catania come necessario;
- nr. 2 elicotteri della Marina tipo AB-212 imbarcati prevalentemente sulle fregate;
- nr. 1 velivolo da pattugliamento marittimo - MPA Atlantic (con equipaggio misto A.M. – M.M), di base a Catania – Sigonella;
- 1 velivolo P180 M.M. schierato a Catania.

All'Operazione hanno partecipato anche assetti aerei dell'A.M. e dell'Arma dei CC in supporto associato, in particolare un Aeromobile a Pilotaggio Remoto (APR) tipo Predator “B” dell'A.M. ed un Elicottero AW 109 impiegato nel pattugliamento marittimo con capacità FLIR.

Inoltre sono state impiegate la rete radar costiera M.M. a Lampedusa (dotata di radar RASS-C e MM/TPS-756, stazione di ricezione AIS - *Automatic Identification System* - e

sistemi elettro-ottici con videocamere dotate di associati sensori infrarosso tipo NEMO e JANUS

A questi si sono aggiunti gli assetti cooperanti del Ministero dell'Interno come la *Task Force* della Polizia di Stato (Dipartimento Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere) per attività di foto segnalamento e mediazione linguistica, imbarcati su Nave SAN MARCO, un elicottero tipo AW 139 ed un velivolo P-180.

Infine sono da menzionare i mezzi aeronavali della Capitanerie di Porto/Guardia Costiera (C.P./G.C.) e Guardia di Finanza (G.d.F.) che hanno concorso alla compilazione della situazione tattica in mare, il flusso informativo e di dati provenienti dagli aeromobili impegnati nell'ambito delle *Joint Operations* operanti nel Mediterraneo Centrale sotto egida della "Agenzia europea per la gestione della cooperazione internazionale alle frontiere esterne degli Stati membri dell'UE" (c.d. FRONTEX). All'operazione ha partecipato, in supporto associato, nel periodo 15 dicembre 2013 - 31 gennaio 2014 anche Nave TRIGLAV della Marina Slovena.

Per incrementare le capacità sanitarie delle navi, sono imbarcati medici ed infermieri che collaborano con la Fondazione Francesca RAVA ONG NPH Italia ed Infermiere Volontarie della CRI.

(c) Attività di presenza e sorveglianza

La Marina Militare ha contribuito nel campo della difesa e sicurezza marittima attraverso la presenza in mare delle Forze aeronavali nelle aree di interesse e lungo le principali vie marittime di collegamento al Paese. Gli assetti impiegati in tale ambito, hanno assicurato contestualmente funzioni di dissuasione e deterrenza, attuando funzioni analoghe al controllo del territorio, ai fini della prevenzione e repressione di attività illecite e pregiudizievoli per il libero uso del mare.

Tale azione è stata completata con le attività condotte dalla Marina Militare nel contesto della sicurezza della navigazione, con il rilievo idro-oceanografico nei mari di interesse, la produzione e l'aggiornamento dei documenti nautici, la diffusione di avvisi ai naviganti ed il supporto per i fari ed i segnalamenti marittimi nazionali ed il supporto alle attività condotte dal Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera di competenza del Ministero dei Trasporti.

L'attività di presenza e sorveglianza condotta nelle aree di interesse e lungo le principali vie marittime di collegamento al Paese ha comportato l'effettuazione di circa 32.000 ore di moto da parte delle UU.NN. della Squadra Navale, costituendo il 42% dell'attività svolta dalla componente navale e circa 7386 ore di volo da parte degli assetti aerei, costituendo circa il 71 % dell'intera attività svolta dalla componente aerea.

(d) Vigilanza Pesca (Vi.Pe.)

Nessuna variante significativa da segnalare rispetto al precedente anno. Anche nel 2013 sono stati impiegati gli assetti già presenti in area di operazione per OCV.

(e) Campagna 30° Gruppo Navale

Il 30° Gruppo Navale composto da Nave CAVOUR, dalla Fregata BERGAMINI, dalla nave di supporto logistico ETNA e dal pattugliatore COMANDANTE BORSINI, da novembre 2013 ad aprile 2014 è impegnato in una missione di presenza navale e di *naval diplomacy* che si svilupperà nei paesi del Golfo Arabico e attorno all'Africa.